CON IL VENTO IN POPPA



Maggio è stato, contrariamente alle statistiche stagionali e ai diffusi timori per i dazi, un mese brillante per le borse occidentali. Wall Street nel mese è salita del 6% (il miglior maggio da 35 anni). Il Nasdaq nello stesso mese ha fatto ancora meglio: +10%. Anche la Borsa di Milano ha registrato una performance eccezionale: l'indice FTSE MIB ha guadagnato il 6,3%, (il miglior maggio dal 1998) e, poiché sono stati staccati parecchi dividendi, in termini di Total Return il rendimento del FTSE MIB di Maggio è stato ancora migliore: l'8,2%. E Giugno rischia di non essere da meno. E ciò accade nonostante le perplessità dei grandi investitori professionali, i quali si stanno scontrando con gli acquisti in massa di titoli azionari da parte del grande pubblico.



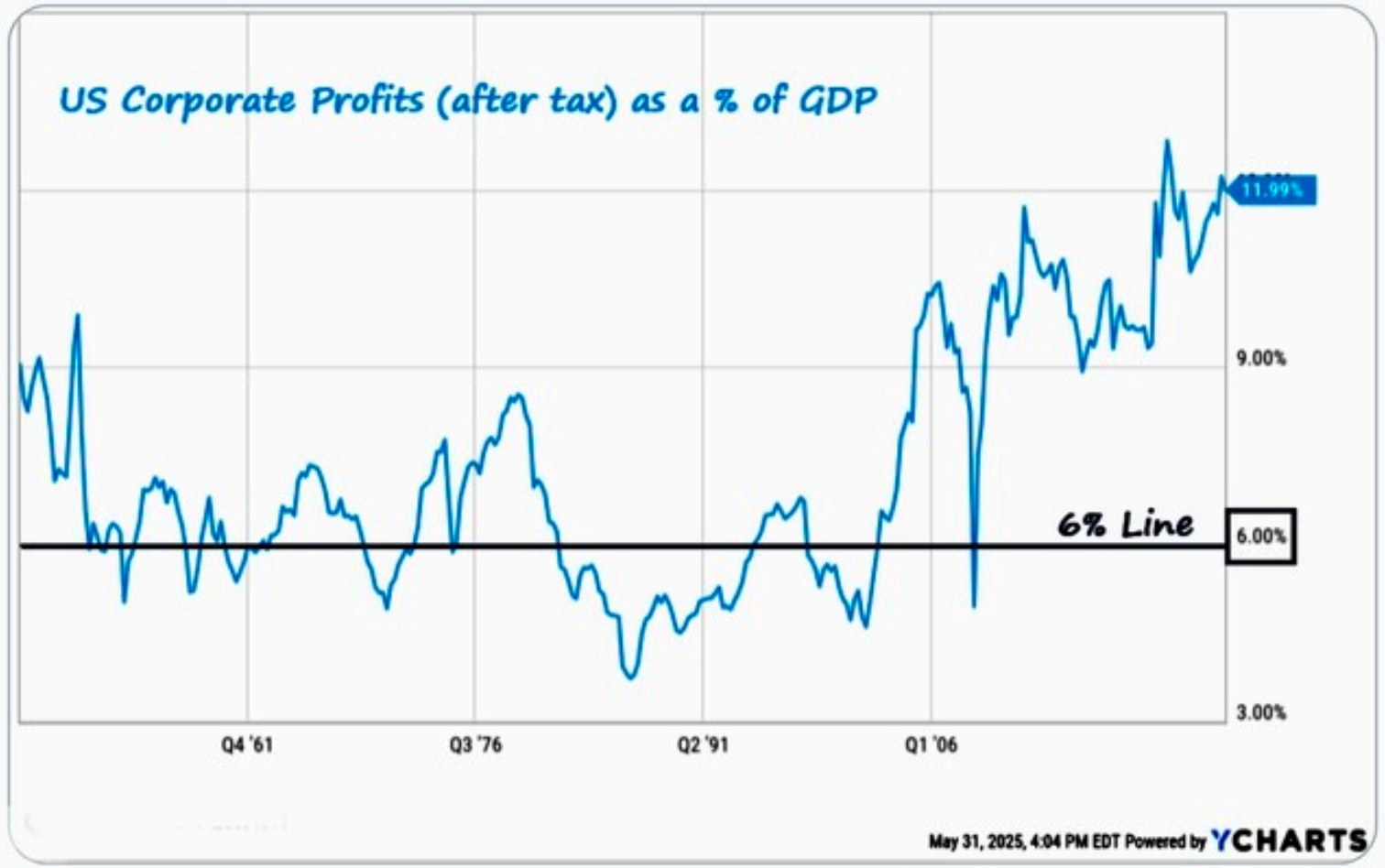
FALSI ALLARMI

I detrattori del Presidente Trump (i quali controllano la maggior parte degli organi d'informazione occidentali) hanno sino a ieri inutilmente continuato a suonare le campane a morto invocando l'avvento di un'era di inflazione e stagnazione e adesso fanno lo stesso per il mese di giugno.

PROFITTI IN CRESCITA E INFLAZIONE IN CALO

Ma i profitti delle aziende americane sono cresciuti del 13% sull'anno precedente e quasi l'80% di esse ha superato le aspettative dichiarate (volutamente prudenziali per i timori sui dazi e di conseguenza sui consumi). Come non bastasse anche l'inflazione (misurata con l'indice PCE – Personal Consumption Expenditures, la misura d'inflazione preferita dalla Federal Reserve) ha registrato un deciso rallentamento, con un aumento mensile di soltanto lo 0,1% ad Aprile e una crescita annua del 2,1%, in calo rispetto al 2,3% del mese

precedente e al 2,6% di Febbraio.



FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN AUMENTO

E soprattutto la fiducia dei consumatori è in aumento! In Italia lo stesso: l'indice di fiducia è aumentato da 92,7 a 96,5 punti a maggio, superando di slancio le aspettative degli analisti. Anche il temuto aumento dei tassi d'interesse sui titoli di stato americani a 10 anni è stato un fuoco di paglia del mese di Maggio, subito ridimensionato. E la tendenza, come si può leggere dal grafico qui sotto riportato, è comunque in discesa (è tornato al 4,4% cioè al livello precedente al 2 Aprile, giorno della dichiarazione dei dazi).



TASSI D'INTERESSE EUROPEI IN FORTE DISCESA

Sul fronte dei tassi interbancari europei l'interbancario a 12 mesi ha chiuso maggio al 2,081%, in calo rispetto al 3,680% di maggio 2024. È atteso poi per il 5 di Giugno un ulteriore taglio dei tassi da parte della BCE (di 1/4 di punto) e, come si può vedere dal grafico qui sotto, il tasso Euribor a 3 mesi è già andato sotto al 2%.



L’Italia poi può vantare non soltanto un ottimo recupero delle quotazioni di Borsa, ma anche un’importante discesa del rendimento dei titoli di stato (nel grafico qui sotto quello del BTP a 10 anni) e, soprattutto, una corrispondente discesa dello spread con il medesimo tasso della Germania, giunto a calare ben al di sotto dei 100 punti base (97,8 bp) .



ALLARME O FIDUCIA ?

I mercati ci raccontano dunque una storia completamente diversa da quella predicata dai mass media, secondo i quali l'incertezza è alle stelle e il mondo va verso un baratro provocato dalle dichiarazioni sconsiderate del nuovo presidente americano. Se vogliamo chiederci chi ha avuto ragione fino ad oggi, i dubbi sono davvero pochini: il sell-off di Aprile/Maggio è stato più o meno (a seconda delle borse) completamente riassorbito dal mercato e, con il senno del poi, è stato un'inutile forzatura per attaccare una nuova leadership politica che aveva il torto di sovvertire la narrativa precedente. Se vogliamo invece chiederci chi l'avrà avuta alla fine dell'anno ovviamente le scommesse sono aperte.

Da un lato infatti c'è il possibile impatto delle tariffe doganali americane (recessivo per il resto del mondo, inflattivo per gli USA), dall'altro lato però ci sono anche occasioni straordinarie di crescita economica dovute a numerosi fattori, tra i quali :

- il cambio di paradigma tecnologico (l'intelligenza artificiale sta comportando una iper-digitalizzazione dell'economia)
- l'occasione propizia di prezzi particolarmente bassi di energia e materie prime, a sua volta dovuta a
- la macrotendenza deflattiva sui prezzi dei prodotti finiti derivante tanto dallo sviluppo del commercio elettronico quanto dall'eccesso di capacità produttiva che si è accumulato in estremo oriente
- l'esigenza di progredire in direzione di numerosi investimenti infrastrutturali,
- la crescita demografica dei Paesi Emergenti.

Di queste tendenze beneficiano innanzitutto gli Emergenti ma, seppur indirettamente, anche l'Occidente.

ANCORA VOLATILITÀ

Per molti motivi però (stagionali e geopolitici innanzitutto) nel corso del mese di Giugno potrebbero esprimere altra volatilità: il prezzo delle materie prime, i cambi contro Dollaro e le quotazioni di borsa, nonché, di conseguenza, anche i rendimenti dei titoli a lungo termine. I grandi movimenti di capitale in corso inoltre potrebbero fare la differenza. Occorre però precisare che tutto questo era ancor più vero nel mese di Maggio e i mercati sono invece andati dall'altra parte.



La situazione tutto sommato pare al momento restare positiva soprattutto per le borse valori, perché parcheggiare la liquidità, soprattutto quella espressa in Dollari americani, può costare molto caro, mentre -tecnicamente- potrebbe esserci spazio nel breve termine per ulteriori apprezzamenti, soprattutto delle “big tech”, le quali continuano a macinare profitti. E’ chiaro però che le borse di tutto il mondo sono giunte a vertici mai raggiunti in precedenza (si veda il grafico storico sotto riportato) e dunque, dazi o non dazi, sono sempre possibili degli assestamenti.

Der MSCI World Index gilt als einer der weltweit meistbeachteten Aktienindizes. Die Berechnung erfolgt durch den amerikanischen Finanzdienstleister MSCI Inc., der früher **M**organ **S**tanley **C**apital **I**nternational hieß. Die Börseneinführung des MSCI World war am 31. März 1986, wobei der Index historisch per 31. Dezember 1969 auf einen Startkurs von 100 Punkten normiert wurde.



Chart vom 30.05.2025 (Schlusskurs)

Stefano di Tommaso

APPUNTI DI TRADING



N. 124 – sa 31 mag 2025

Operazioni in essere : nessuna

lu 12.5 era stato venduto 1 GIU MICRO DJ a 42400 e gio 22.5 venduto 1 GIU MICRO DJ a 41800; entrambi sono stati chiusi alle 8.15 di lunedì 26.5 a 42041 con un utile di soli 59 punti rispetto al prezzo medio di vendita di 42100.

59 punti x 0,5 USD X 2 MICRO DJ = profitto di 59 USD , vale a dire il nulla.

Resta il fatto che, se non avessi deciso nel week end precedente di chiudere ai primi prezzi, avrei trascorso la settimana con la posizione in leggera perdita.

GOLD AGO 25

Le chiusure mensili di aprile e maggio 2025 sono uguali (3288 cash)

Il top di marzo (3127) è quasi uguale al minimo di maggio (3121)

Quindi 3288 e 3121 divengono livelli da osservare.

Il grafico non consente operazioni di medio termine e pertanto, solo se il future agosto salirà almeno a 3390,

venderò un primo MICRO AGO FUTURE in rottura del minimo di ogni giorno precedente e poi

venderò un secondo MICRO AGO FUTURE a rottura di 3250 ago fut

Entrambe le vendite avranno stop loss appena sopra il top segnato dal 2.6

Operazione di breve respiro, che difficilmente porterà sotto 3120 cash.

SILVER LUGLIO 25

Avendo riscontrato che nella settimana 12-16 maggio scadeva un segnale di Tempo di media importanza ho osservato il comportamento.

Ha segnato un minimo a 31,65 cash ed è risalito fino alla solita area di 33,70 cash, come fosse attirato da un magnete.

Nella settimana scorsa la N. 123 prevedeva la vendita a 33,80 ma SILVER ha solo sfiorato tale livello a 33,70 mart 27.5 e a 33,66 gio 29.5

A me serve comunque per un fine tuning.

Ora che maggio è concluso, segnalo che scadeva anche un segnale mensile di medio rilievo.

Poiché il range mensile (31,65 – 33,69) è inferiore alla media, cercherò di utilizzarlo per aprire una vendita a rischio contenuto.

SP 500

Eccezionalmente scrivo un paragrafo su SP 500, il più significativo indice americano.

Il motivo è un insolito segnale di inversione presente su questo indice tra lu 2.6 e ve 13.6, con improbabile, ma possibile prolungamento a ve 20.6

Il segnale porterebbe a due prezzi ben diversi :

– area TOP assoluto vale a dire **6147** del 19 feb 2025 oppure
– circa **5500** (50 % della discesa da 19.2 al 4835 del 7.4, durante lo show del capo)

Preferirei vendere intorno a 6050 – 6150 che comprare a 5500, ma è solo una opinione personale.

L'analisi tecnica non distingue tra i due punti.

Vedremo se questo Mercato si spingerà ad uno dei due estremi e deciderò qualcosa.

Fuori dalla consuetudine, allego quindi anche un grafico di SP 500 con evidenza dei due diversi livelli.

DOW JONES INDU CASH

Sostituito da SP 500, al momento.

NASDAQ 100 CASH

Dopo essere sceso del 25.5 % da **22222** (segnalato come un numero quanto meno strano, mi ricordava SP 500 a **666** nel marzo 2009) a 16542, NAS 100 sembra aver ripreso una forza relativa superiore a DOW JONES.

Nelle ultime settimane NAS 100 ha accelerato ed è si è avvicinato a 22000, livello che mi interessava per vendere.

Come al solito è un Mercato molto veloce, paga molto e rovina molta gente.

Non ho ancòra trovato un segnale che mi suggerisca il tempo di inversione e semplicemente lo osservo.

Cercherò un pattern a rischio limitato, come sempre.

NOTA FINALE

Ho assunto un incarico che mi terrà fuori studio qualche periodo, non pianificabile nella scansione temporale.

Cercherò ugualmente di scrivere con attenzione queste Lettere; non sarà agevole.

Leonardo Bodini

OPERAZIONI CHIUSE

DATA	OPERAZIONE	MERCATO	QUANTITA'	PR. ESECUZIONE	STOP LOSS		UTILE PERDI	CONV. IN EUF	CAPITALE	
4.10.22	SELL TO OPEN	DEC GOLD	1	1720					100000	
13.10.22	BUY TO CLOSE	DEC GOLD	1	1660			USD 6000	EUR 6122	106122	
20.10.22	BUY TO OPEN	DEC GOLD	1	1630					106122	
2.11.22	SELL TO CLOSE	DEC GOLD	1	1670			USD 4000	EUR 4020	110142	
1.12.22	SELL TO OPEN	FEB GOLD	1	1792,3		1805	USD - 1270	EUR - 1221	108921	
13.1.23	SELL TO OPEN	FEB MICRO GOLD	5	1920		1930			108921	
19.1.23	BUY TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	5	1930			USD - 500	EUR - 463	108458	
18.1.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33100					108458	
30.1.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	33850			USD 3750	EUR 3456	111914	
1.2.23	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1960		1905			111914	
3.2.23	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1905	CHIUDERE AL MEGLIO				111914	
13.2.23	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1871,45			USD 1677,5	EUR 1567,75	113481	
13.2.23	SELL TO OPEN	MAR MINI DOW	1	34200		34500			113481	
14.2.23	BUY TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	34507			USD - 1535	EUR - 1435	112046	
17.2.23	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1836,7			USD 6165	EUR 5761	117807	
20.2.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33650		33500			117807	
21.2.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	33500			USD - 750	EUR - 708	117099	
20.2.23	BUY TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1840		1820			117099	
24.2.23	SELL TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1820			USD - 1000	EUR - 943	116156	
7.3.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33100		32500				
9.3.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	32500			USD - 3000	EUR - 2830	113326	
7.3.23	BUY TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1840	CHIUDERE AL MEGLIO					
20.3.23	SELL TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1993,2			USD 7660	EUR 7092	120418	HIGH WATERMARK
4.4.23	SELL TO OPEN	GIU MICRO GOLD	5	2015		2035	USD - 1000	EUR - 918	119500	
2.5.23	BUY TO OPEN	GIU MINI DJ	1	33800		33340				
3.5.23	SELL TO CLOSE	GIU MINI DJ	1	33340			USD - 2300	EUR - 2090	117410	
10.5.23	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS100	1	13400	CHIUDERE AL MEGLIO				117410	
30.5.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	3	1960	CHIUDERE AL MEGLIO					
5.6.23	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	14530			USD 2260	EUR 2108	119518	
5.6.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	3	1958,5			USD -45	EUR -42	119476	
8.6.23	BUY TO OPEN	LUG SILVER	1	24.30	CHIUDERE AL MEGLIO					
12.6.23	SELL TO CLOSE	LUG SILVER	1	24,28			USD - 100	EUR - 92	119384	
14.6.23	BUY TO OPEN	LUG SILVER	1	23,8		23,3				
15.6.23	SELL TO CLOSE	LUG SILVER	1	23,3			USD - 2500	EUR - 2315	117069	
3.7.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	2	1924,5	CHIUDERE AL MEGLIO					
24.7.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	2	1962,5			USD 760	EUR 685	117754	
6.7.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	2	1910	CHIUDERE AL MEGLIO					
24.7.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	2	1962,5			USD 1050	EUR 945	118699	
6.7.23	BUY TO OPEN	SETT MINI DJ	1	34200	CHIUDERE AL MEGLIO					
24.7.23	SELL TO CLOSE	SETT MINI DJ	1	35385			USD 5925	EUR 5338	124037	HIGH WATERMARK
3.8.23	SELL TO OPEN	SETT MICRO NAS 100	1	15400	CHIUDERE AL MEGLIO					
28.8.23	BUY TO CLOSE	SETT MICRO NAS 100	1	15035			USD 730	EUR 676	124713	
7.8.23	SELL TO OPEN	SETT MICRO NAS 100	2	15330	CHIUDERE AL MEGLIO					
28.8.23	BUY TO CLOSE	SETT MICRO NAS 100	2	15035			USD 1180	EUR 1092	125805	
8.8.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	23+0,32	CHIUDERE AL MEGLIO					
28.8.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	24,58			USD 3150	EUR 2916	128721	
14.8.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	22,5+0,32	CHIUDERE AL MEGLIO					
28.8.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	24,58			USD 4400	EUR 4074	132795	HIGH WATERMARK
6.9.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	23,5		22,3				
2.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	21,92			USD - 3950	EUR - 3745	129050	
27.9.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	22,8		22,3				
2.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	21,92			USD - 2200	EUR - 2085	126965	
9.10.23	BUY TO OPEN	DIC MINI DJ	1	33300	CHIUDERE AL MEGLIO					
16.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI DJ	1	33881			USD 2905	EUR 2753	129718	
16.10.23	SELL TO OPEN	DIC MINI DJ	1	34050		34200	USD - 750	EUR - 711	129007	
20.10.23	BUY TO OPEN	DIC MICRO NAS 100	1	14800		14600				
23.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MICRO NAS 100	1	14600			USD - 400	EUR - 377	128630	
20.10.23	BUY TO OPEN	DIC MINI DJ	1	33400		33000				
26.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI DJ	1	33000			USD - 2000	EUR - 1895	126735	
7.11.23	SELL TO OPEN	DIC MICRO GOLD	1	1975		1975				
14.11.23	BUY TO CLOSE	DIC MICRO GOLD	1	1975			ZERO		126735	
7.12.23	BUY TO OPEN	MARZO MINI SILVER	1	24		23,3				
8.12.23	SELL TO CLOSE	MARZO MINI SILVER	1	23,3			USD - 1750	EUR - 1635	125100	
27.11.23	BUY TO OPEN	FEB MICRO GOLD	1	2035		2015				
17.1.24	SELL TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	1	2015			USD - 200	EUR - 183	124917	
16.1.24	BUY TO OPEN	FEB MICRO GOLD	1	2030		2015				
17.1.24	SELL TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	1	2015			USD - 150	EUR - 138	124779	
16.1.24	SELL TO OPEN	MARZO MINI DJ	1	ROTTURA 37440		38115				
19.1.24	BUY TO CLOSE	MARZO MINI DJ	1	38115			USD - 3375	EUR - 3096	121683	
31.1.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	2	17350		18200				
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	2	18200			USD - 3400	EUR - 3142	118541	
2.2.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	1	17750		18200				
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	1	18200			USD - 900	EUR - 832	117709	
20.2.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	2	17500		18200				
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	2	18200			USD - 2800	EUR -2588	115121	
15.4.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	17900		17900				
26.4.24	BUY TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	17900			ZERO		115121	
14.5.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	ROTTURA 18200		18400	USD - 400	EUR - 370	114751	
17.5.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO GOLD	1	2420		2450				
20.5.24	BUY TO CLOSE	GIU MICRO GOLD	1	2450			USD - 313	EUR - 290	114461	
17.6.24	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	1	2330		2429,9				
19.7.24	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	1	2424,3			USD 943	EUR 865	115326	
22.5.24	BUY TO OPEN	DIC COTTON	1	79 - 0,59		70				
23.7.24	SELL TO CLOSE	DIC COTTON	1	69,97			USD - 4220	EUR - 3872	111454	
31.5.24	BUY TO OPEN	DIC COTTON	1	77 - 0,59		70				
23.7.24	SELL TO CLOSE	DIC COTTON	1	69,97			USD - 3220	EUR -2954	108500	
13.9.24	SELL TO OPEN	SETT MICRO DJ	1	41200		41700				
16.9.24	BUY TO CLOSE	SETT MICRO DJ	1	41700			USD -250	EUR - 228	108272	
8.10.24	SELL TO OPEN	DIC MICRO GOLD	1	2630		2720				
17.10.24	BUY TO CLOSE	DIC MICRO GOLD	1	2722,6			USD - 926	EUR - 854	107418	
21.11.24	SELL TO OPEN	DIC MICRO NAS 100	1	20900		21350				
4.12.24	BUY TO CLOSE	DIC MICRO NAS 100	1	21353,4			USD -906,8	EUR - 863	106555	
27.11.24	BUY TO OPEN	MAR MICRO SILVER	1	30,5		31,2				
13.12.24	SELL TO CLOSE	MAR MICRO SILVER	1	31,2			USD 700	EUR 667	107222	
9.12.24	BUY TO OPEN	MAR MICRO SILVER	1	32,2 STOP		31,2				
13.12.24	SELL TO CLOSE	MAR MICRO SILVER	1	31,2			USD - 1000	EUR - 952	106270	
10.01.25	BUY TO OPEN	MAR MICRO DJ	1	42500		42300	USD - 100	EUR -98	106172	
27.1.25	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	1	2768		2832				
30.1.25	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	1	2832			USD - 640	EUR - 621	105551	
30.1.25	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	1	2820		2860				
31.1.25	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	1	2860			USD - 400	EUR - 388	105163	
17.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	20000		19300				
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 1522	EUR -1384	103779	
24.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	20200		19300				
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 1922	EUR - 1747	102032	
28.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	19700		19300				
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 922	EUR - 838	101194	
12.5.25	SELL TO OPEN	GIU MICRO DJ	1	42400	CHIUDO AL MEGLIO					
26.5.25	BUY TO CLOSE	GIU MICRO DJ	1	42041			USD 178	EUR 157	101351	
22.5.25	SELL TO OPEN	GIU MICRO DJ	1	41800	CHIUDO AL MEGLIO					
26.5.25	BUY TO CLOSE	GIU MICRO DJ	1	42041			USD - 121	EUR - 107	101244	

OPERAZIONI IN ESSERE

NESSUNA

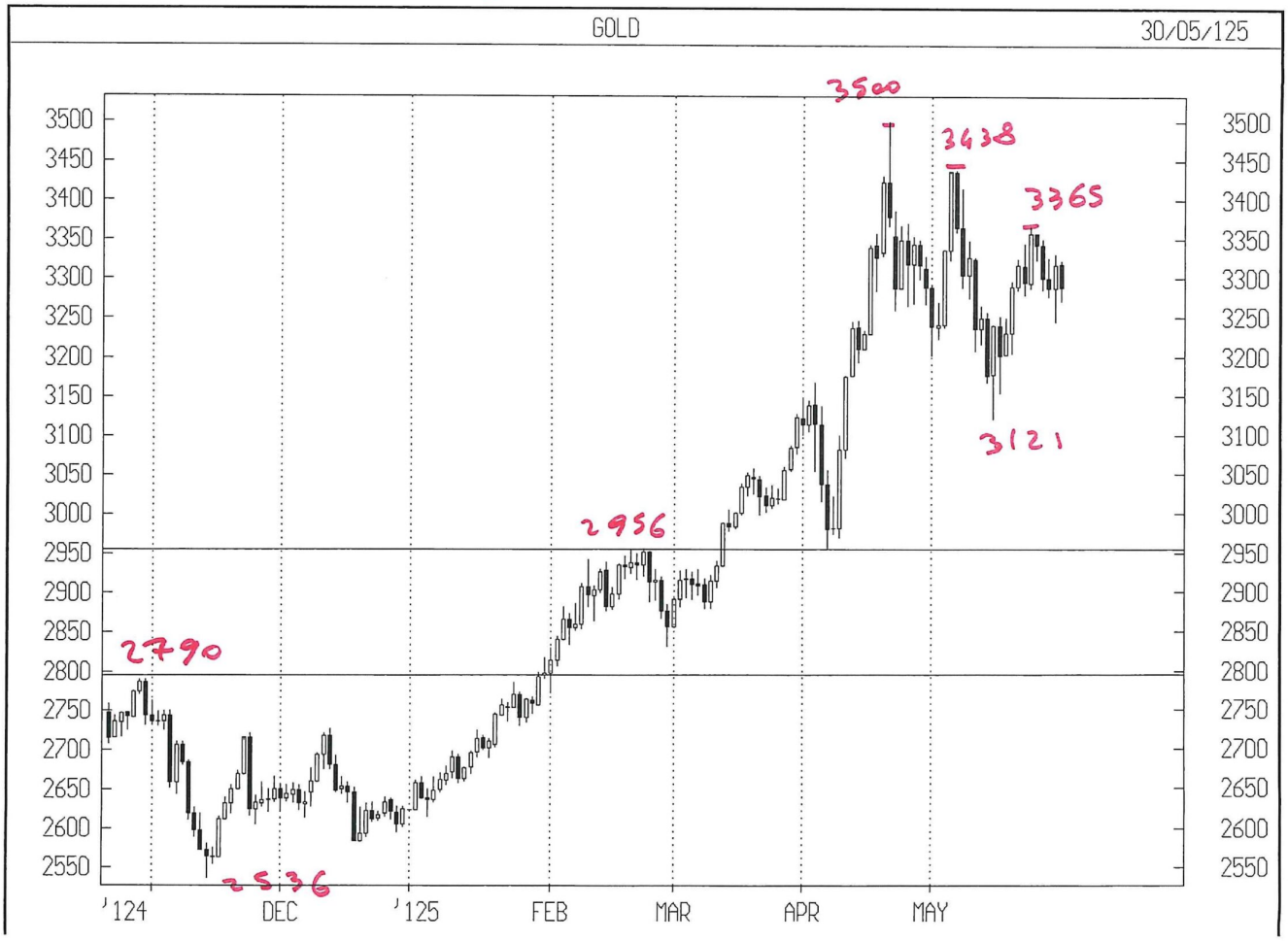
ORDINI INSERITI NON ANCORA ESEGUITI

2.6.25	SELL TO OPEN	AGO MICRO GOLD	1	ROTT G. PREC	SOPRA TOP
2.6.25	SELL TO OPEN	AGO MICRO GOLD	1	ROTTURA 3250	SOPRA TOP

cash weekly


GOLD
30/05/125
3500
3121
2956
2730
2536
2288
1810
N D '124F M A M J J A S O N D '125 F M A M

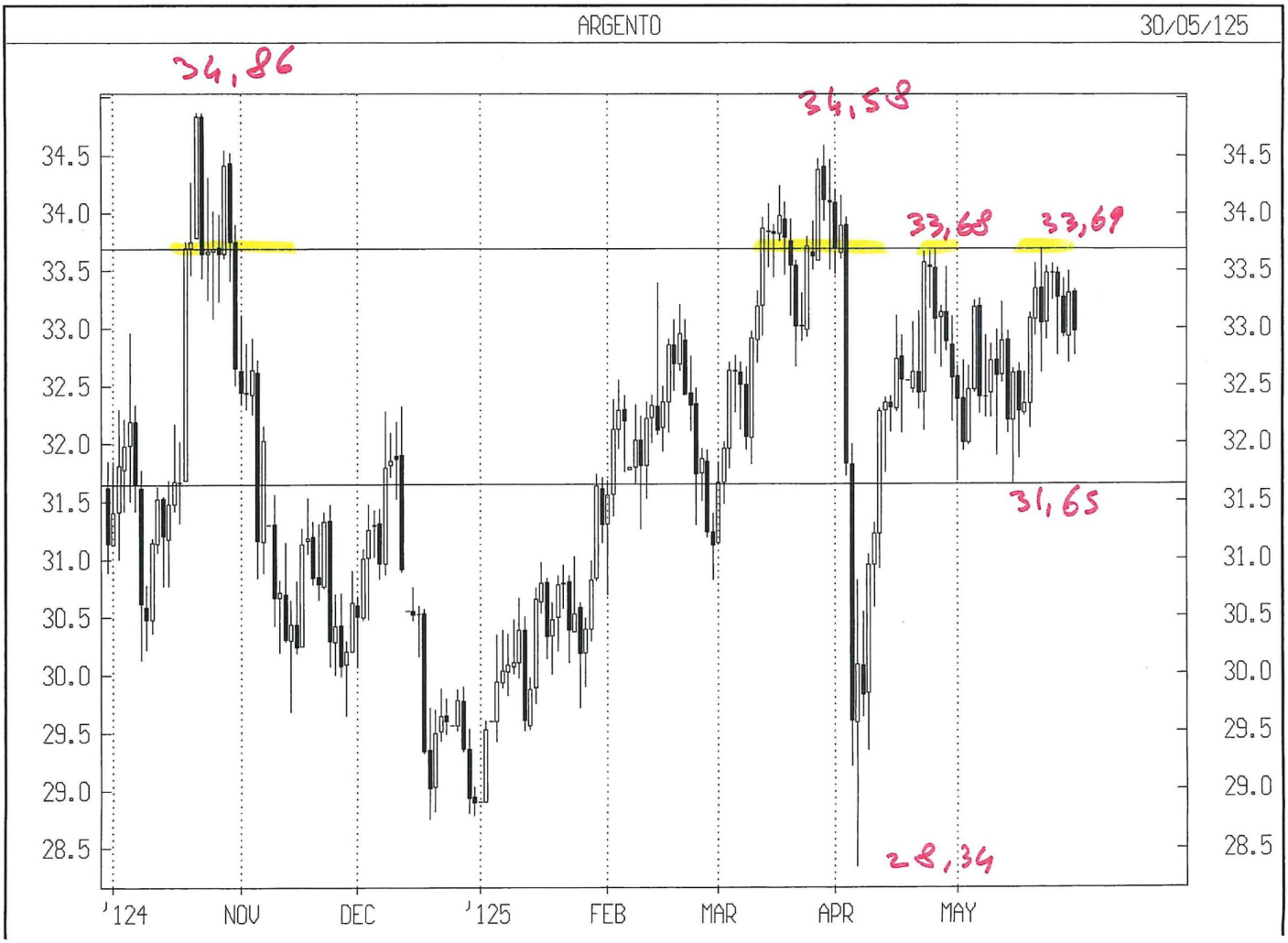
cash daily


GOLD
30/05/125
3500
3438
3365
3121
2956
2790
2536
3500
3450
3400
3350
3300
3250
3200
3150
3100
3050
3000
2950
2900
2850
2800
2750
2700
2650
2600
2550
'124
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY

cash monthly



cash daily


ARGENTO
30/05/125
34,86
34,58
33,68
33,69
31,65
28,34
34.5
34.0
33.5
33.0
32.5
32.0
31.5
31.0
30.5
30.0
29.5
29.0
28.5
'124
NOV
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY

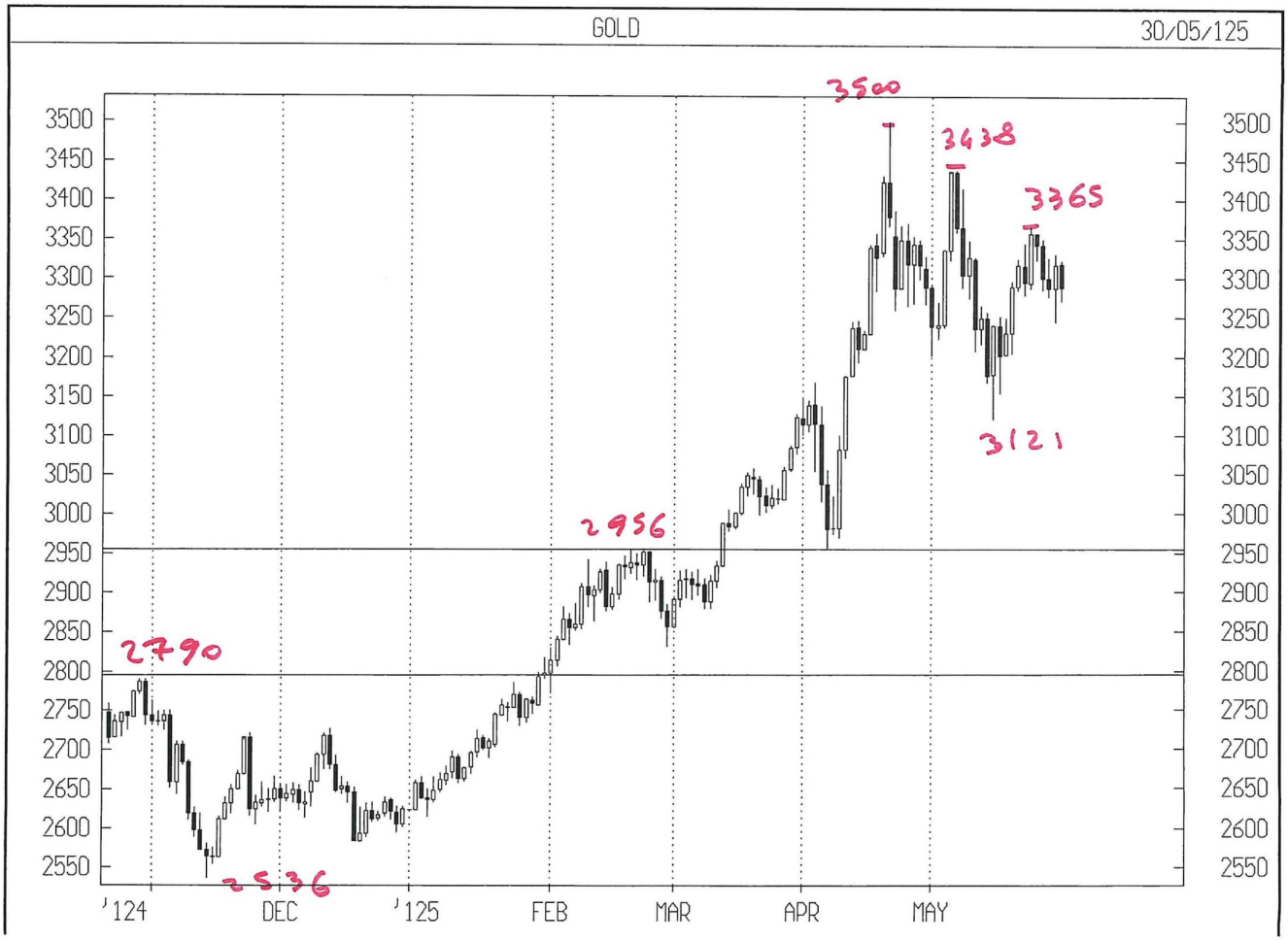
cash daily

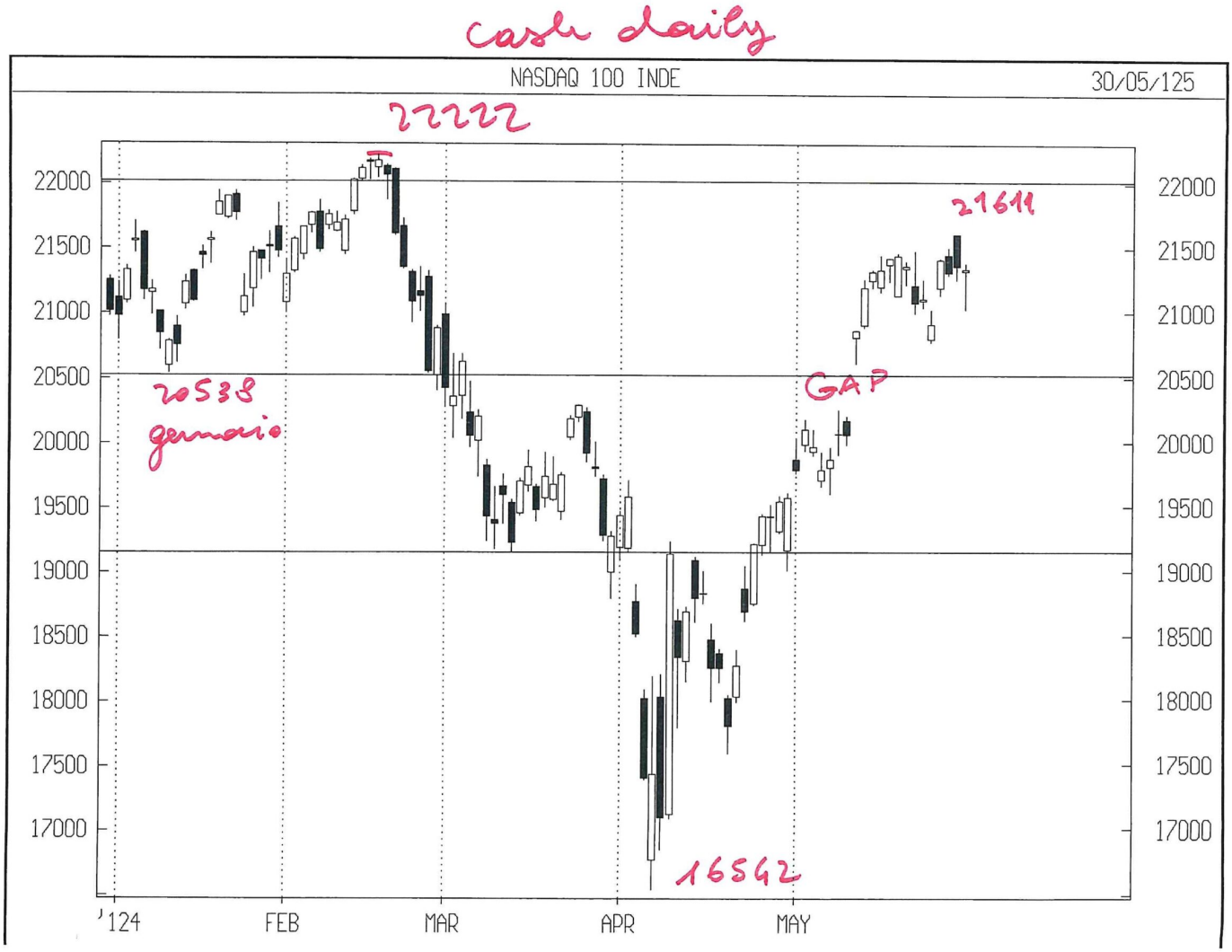

S&P 500 INDEX
30/05/125
6417
5968
25.3
5786
5773
gennaio
5767
5504
13.3
4835
7.4
'124
'125
FEB
MAR
APR
MAY

cash weekly


DOW JONES INDUS
30/05/125
45073
36611
23660
45000
44000
43000
42000
41000
40000
39000
38000
37000
36000
35000
34000
33000
32000
31000
30000
29000
'121
'123
'124
'125

cash daily

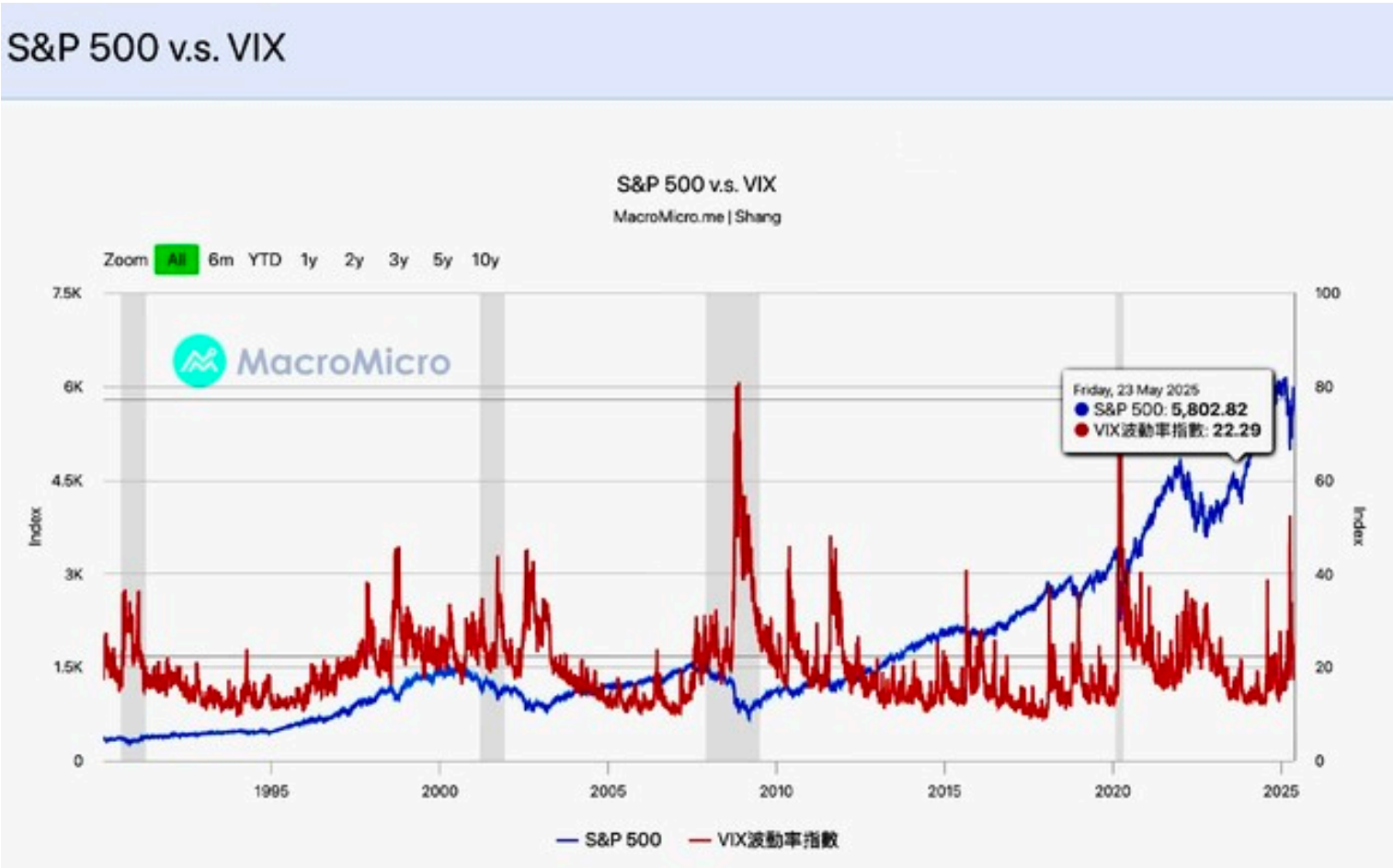

GOLD
30/05/125
3500
3438
3365
3121
2956
2790
2536
3500
3450
3400
3350
3300
3250
3200
3150
3100
3050
3000
2950
2900
2850
2800
2750
2700
2650
2600
2550
'124
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY



I TASSI HANNO SMESSO DI SCENDERE



La settimana scorsa ci eravamo chiesti quanto sarebbe durata l'ondata rialzista delle borse e, purtroppo, è durata solo fino a metà della settimana. La motivazione dello scetticismo risiedeva più nei fattori stagionali che non nel timore di una risalita dell'inflazione derivante dalla possibile nuova ondata di tariffe doganali (questa volta in particolare nei cfr dell'Europa). Ma le borse si sono ridimensionate comunque, e insieme a loro anche i titoli di stato americani sono stati venduti a mani basse, con il conseguente rialzo dei loro rendimenti impliciti. Un rialzo dei tassi d'interesse che rischia di allargarsi all'intero occidente e che, ovviamente, danneggia le quotazioni azionarie e innalza la volatilità.

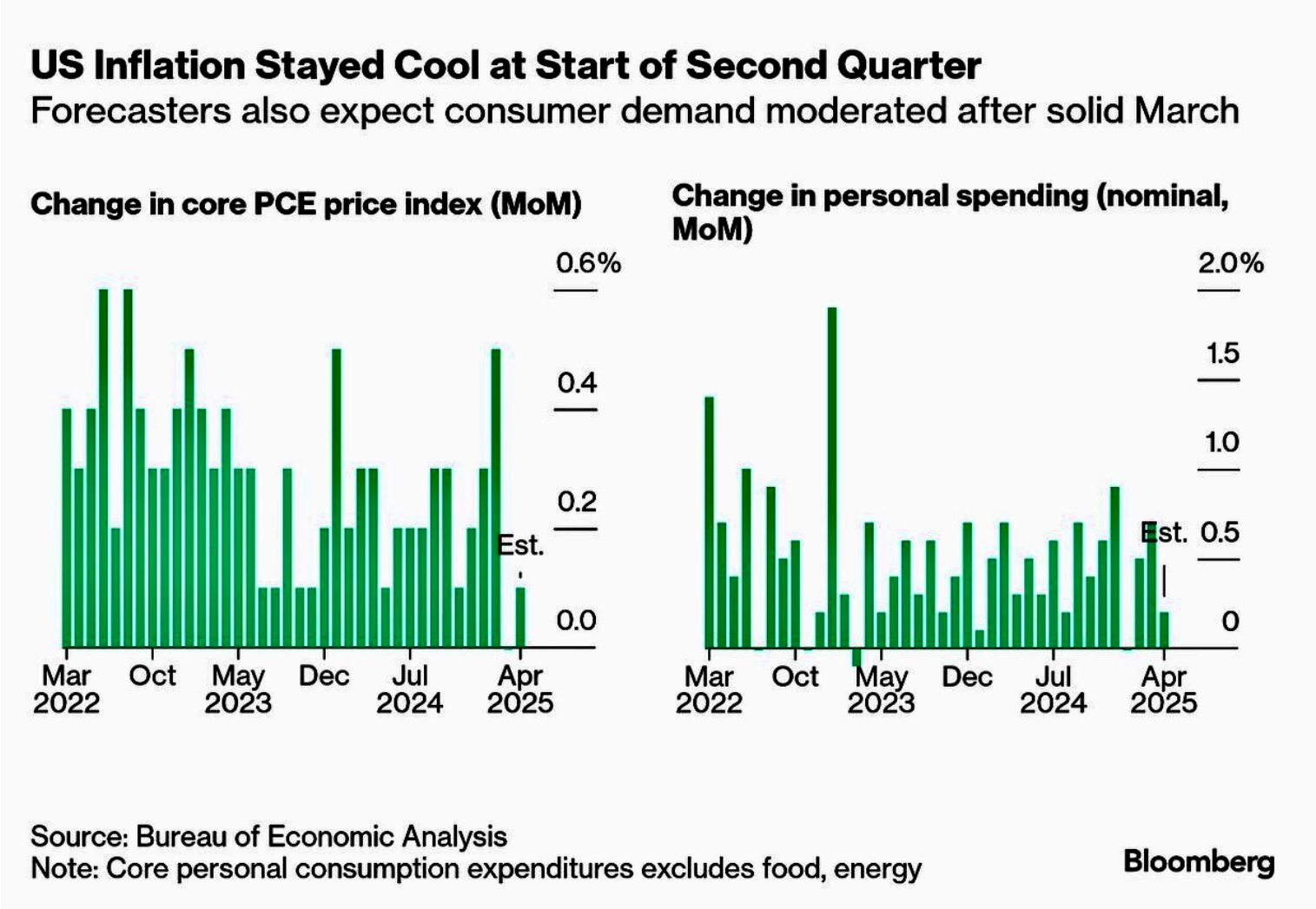


I "media" dicono che tutto origina dalle dichiarazioni di Trump: quelle che anticipano un

rialzo importante dei dazi alle importazioni di merci europee. A onor del vero stavolta Trump sembra essersi proprio stufato del fatto che l'Europa non lo segue in nulla. Schierata politicamente con i suoi oppositori (soprattutto al riguardo del processo di pace in Ucraina) cioè l'Unione di fatto di Regno Unito, Germania Francia e Olanda (i cosiddetti "volenterosi" della guerra a oltranza in Ucraina e dell'avanzo commerciale con gli USA) si trovano un Presidente a stelle e strisce pronto fare con loro ben più sul serio che non in precedenza.

BRACCIO DI FERRO CON L'EUROPA E INFLAZIONE AMERICANA

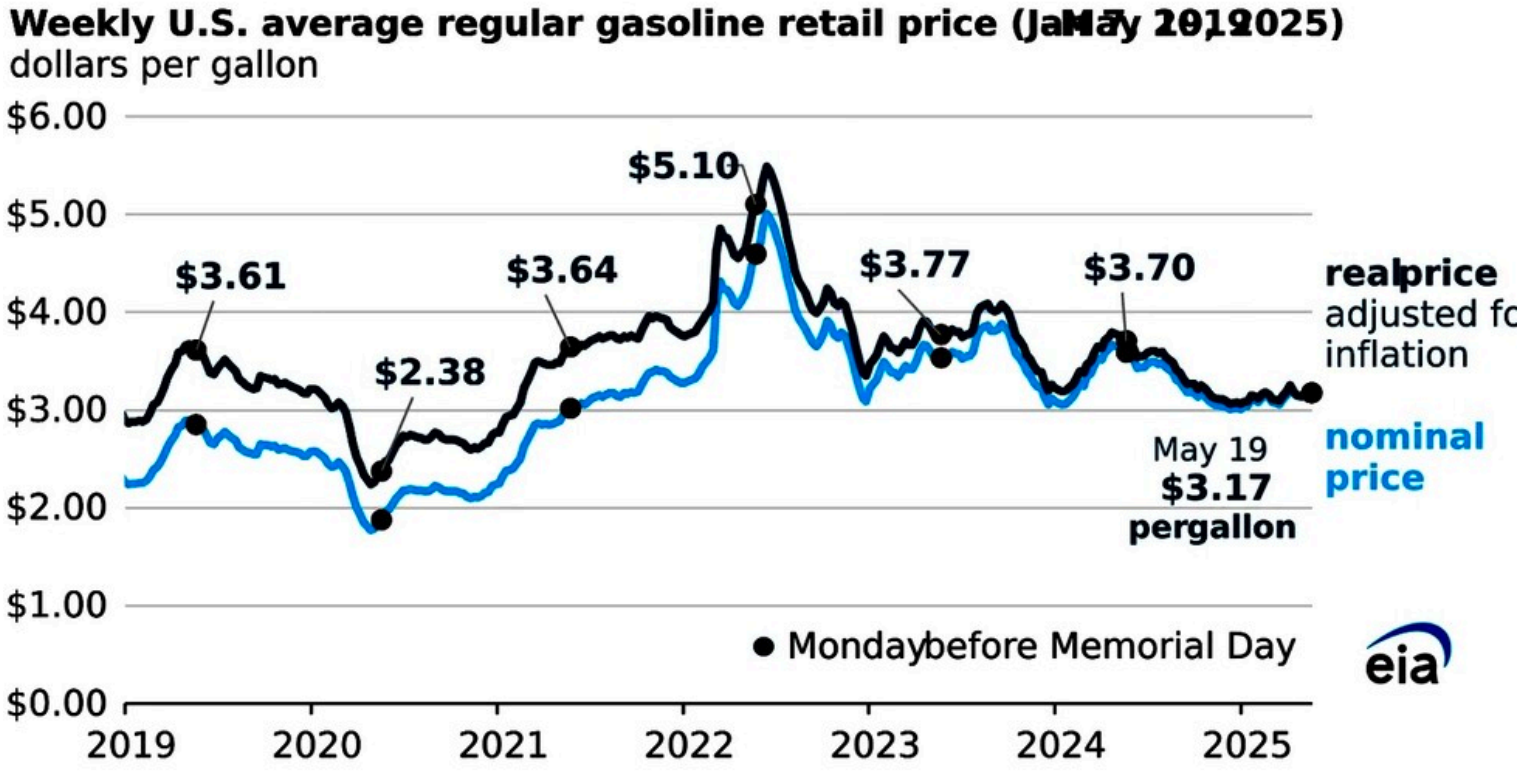
Esiste dunque un rischio concreto che tra l'Europa e gli USA si ingaggi una vera e propria guerra commerciale, a tutto beneficio del Medio Oriente, dell'India, della Cina e sinanco della Federazione Russa. E se una guerra commerciale nei prossimi mesi sarà inevitabile, allora torna impetuosa la domanda delle domande circa l'economia d'oltreoceano: quale impatto avranno i dazi alle importazioni sui prezzi al consumo in America? Molti ritengono che l'impatto dei dazi sui prezzi al consumo americani ci sarà e, soprattutto a causa della necessità per i lavoratori americani di richiedere aumenti di paga commisurati agli aumenti dei prezzi, tale impatto innescherebbe quasi inevitabilmente una spirale inflazionistica americana.



Il sottoscritto è tuttavia molto meno allarmista del cosiddetto “mainstream” al riguardo, dal momento che una parte delle tariffe doganali potrebbero trasformarsi in minori margini di vendita ovvero in svalutazioni competitive dei paesi che più esportano in USA come ad esempio la Cina. Se così fosse Trump si sarebbe rivelato un genio, perché l’esigenza del Tesoro americano di incassare di più sarebbe in tal modo soddisfatta dal resto del mondo e, in misura minore, dalla riduzione dei profitti dell’industria e del commercio. Probabilmente assisteremo alla classica via di mezzo. Che però, a causa del controbilanciamento dell’inflazione con la deflazione che deriverà dal rallentamento economico globale e della discesa dei costi di energia e materie prime, potrebbe lasciare i livelli inflazionistici al consumo molto vicini a quelli attuali.

May 22, 2025

U.S. retail gasoline prices heading into Memorial Day weekend are at a multi-year low

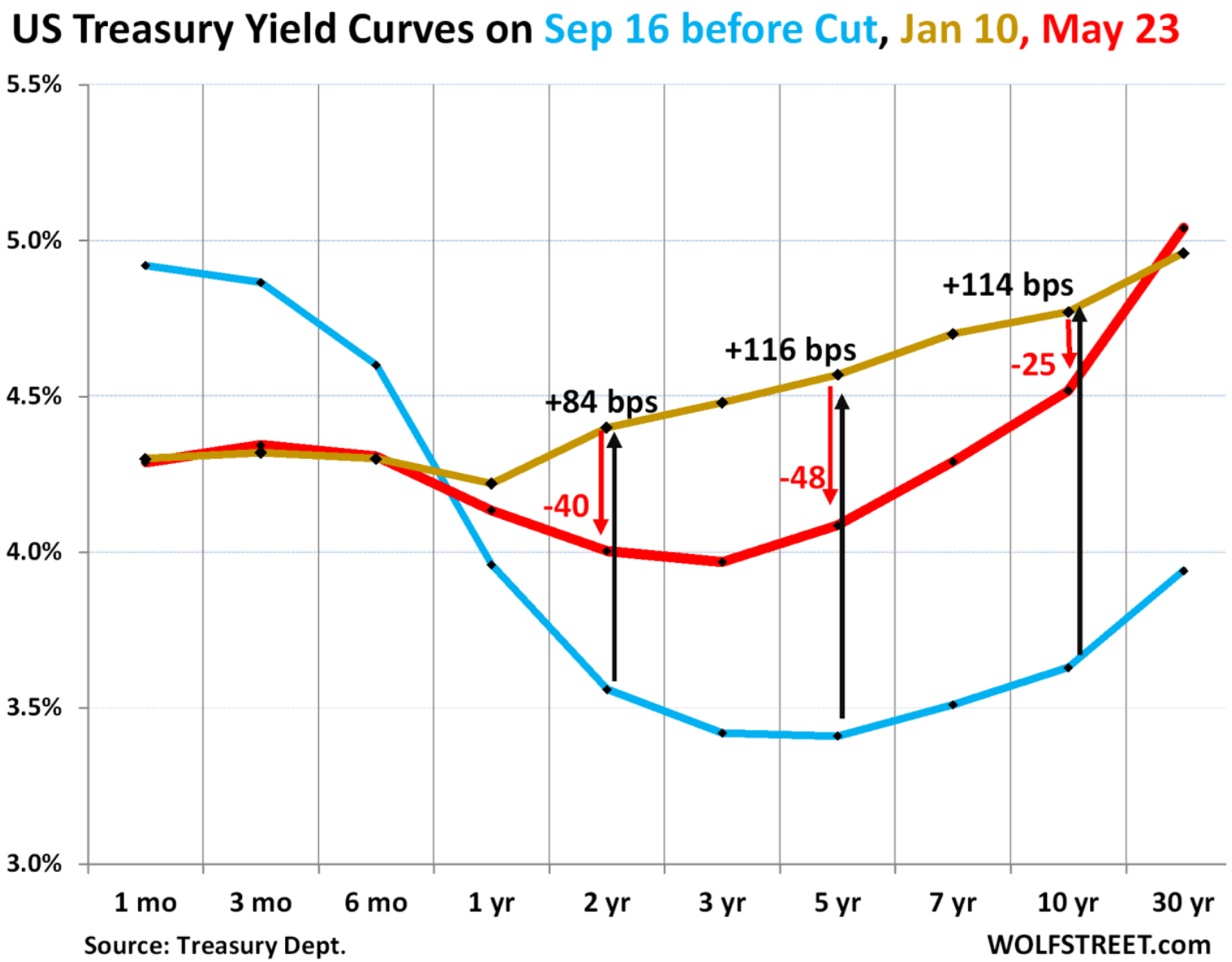


Data source: U.S. Energy Information Administration, *Gasoline and Diesel Fuel Update*, and the U.S. Bureau of Labor Statistics

Note: Real prices are adjusted to May 2025 dollars.

I TASSI HANNO ARRESTATO LA LORO CORSA

Le brutte notizie che circolano sulla stampa e sui media prevalenti tuttavia potrebbero non essere eccessive, dal momento che il deficit del bilancio federale americano e la discesa dei corsi dei titoli azionari ed obbligazionari potrebbero lasciar proseguire (almeno per qualche tempo) il rialzo dei tassi d'interesse a lungo termine, i quali avrebbero un duplice effetto negativo: da un lato farebbero lievitare la spesa per interessi del governo americano con il possibile azzeramento dell'effetto positivo dovuto alle entrate fiscali tariffarie, dall'altro lato potrebbero deprimere i corsi azionari.



DA COSA DIPENDONO I TASSI D'INTERESSE

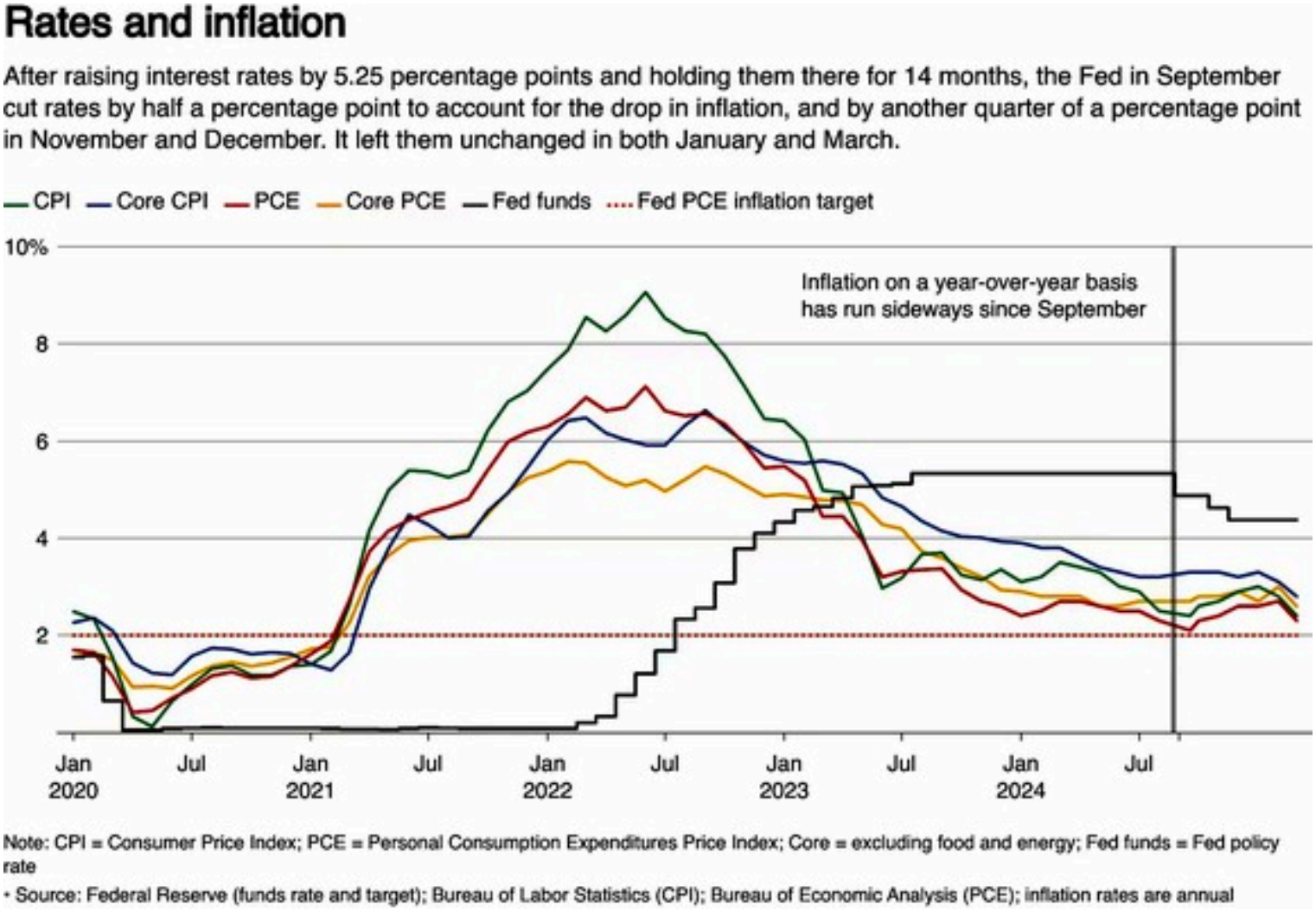
Ma il livello dei tassi d'interesse non è soltanto una conseguenza dell'appetito dei risparmiatori nei confronti dei titoli di stato americani, bensì anche di altre dinamiche, quali ad esempio :

- Il downgrading del merito di credito del tesoro americano che, perdendo la tripla A di Moody's, rischia di perdere sottoscrittori che sono obbligati per regolamento di fondi e gestioni ad investire esclusivamente in titoli "privi di rischio" (le virgolette sono d'obbligo perché ovviamente si tratta di una pura convenzione);
- La mancata collaborazione della banca centrale americana può, da sola, riuscire a scatenare la stagflazione, tanto a causa del mancato ribasso del costo del denaro a breve termine, pur in presenza di consumi correnti chiaramente in declino (cosa che ha effetti depressivi sull'economia), quanto a causa della mancata collaborazione nel mantenere la liquidità bancaria a livelli ottimali, cosa che riduce il credito disponibile per le piccole imprese e i consumatori, con un ulteriore effetto

depressivo sull'economia, ma soprattutto con la mancata immissione di liquidità aggiuntiva che deprime i corsi dei titoli a reddito fisso e ne innalza i rendimenti impliciti;

- La progressiva de-dollarizzazione degli scambi internazionali a sua volta provoca una minor domanda di titoli emessi dagli USA e quindi un prevalere della loro offerta sul prezzo di equilibrio di mercato, aiutando i rendimenti impliciti dei titoli a reddito fisso a lungo termine a non scendere.

Contenuto dell'articolo



Esiste dunque una discreta possibilità (anche se non saprei dire se è prevalente) che i tassi d'interesse a lungo termine americani non scendano (nonostante il calo quasi scontato della crescita economica) o addirittura che proseguano al rialzo e che il resto del mondo dovrà prenderne atto probabilmente agendo di conseguenza.

È COLPA ANCHE DELLA BANCA CENTRALE AMERICANA

L'Europa ad esempio non può permettersi una forte variazione del cambio contro Dollaro e dunque la banca centrale europea potrebbe prendersi una bella pausa di riflessione nella discesa dei tassi programmata. La Cina invece, che addirittura vorrebbe ulteriori

svalutazioni competitive per controbilanciare i dazi americani, potrebbe proseguire nell'immettere liquidità sui mercati continuando a far scendere i tassi d'interesse asiatici anche allo scopo di tenere basso il cambio con il dollaro, ma soltanto moderatamente, perchè in questo modo "aiuterebbe" l'eventuale re-flazione dei prezzi nel mondo proprio mentre l'attività economica rallenta.

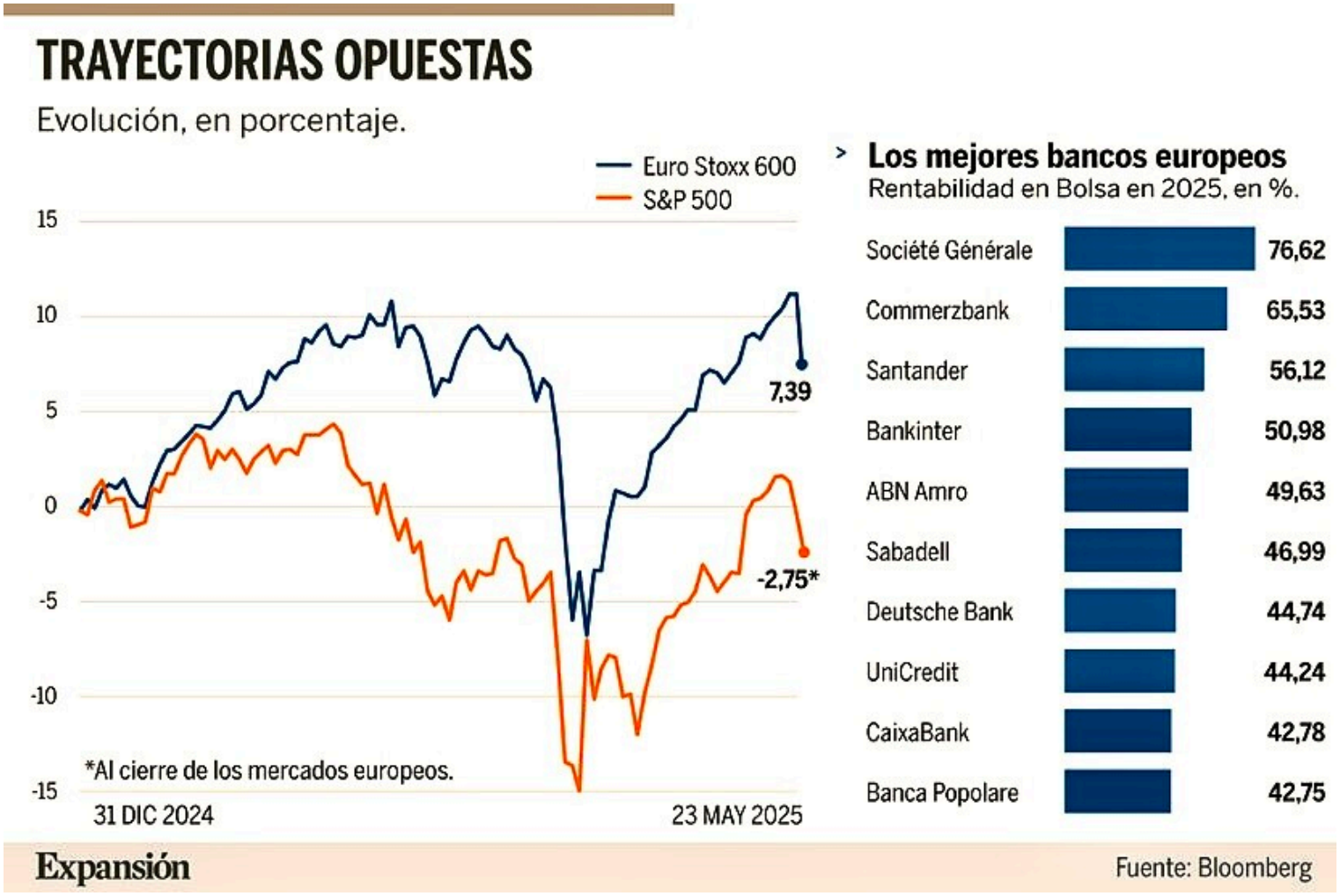


Insomma, il rischio di stagflazione americana (e poi, man mano, globale) potrebbe iniziare a concretizzarsi, anche se la colpa, nell'ottica di chi scrive, sarebbe da ascrivere principalmente alla testardaggine della Federal Reserve bank of America. Ma soprattutto, anche qualora la stagflazione di fatto non si materializzasse, resterebbe il problema dell'elevato costo del denaro in Dollari che. Se da un lato aiuterebbe gli Stati Uniti ad attirare risorse per sottoscrivere la marea di titoli pubblici in scadenza quest'anno, dall'altro lato deprimerebbe l'economia dei Paesi Emergenti e, soprattutto, impedirebbe al resto del mondo di abbassare i tassi d'interesse più decisamente.

CONCLUSIONI

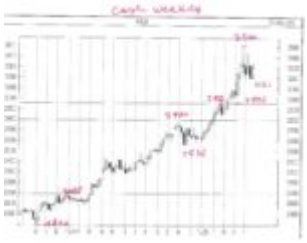
Il contesto che sembra delinearsi ha dunque una discreta probabilità di penalizzare i profitti delle aziende, di aspirare liquidità dai mercati europei per farla affluire a quelli americani e di non far scendere ulteriormente i tassi d'interesse proprio adesso che la debolezza dei consumi e dei redditi del vecchio continente avrebbe richiesto uno sforzo deciso verso grandi investimenti di riconversione ed efficientamento dell'industria. Dunque

anche con una discreta probabilità di penalizzare (o di impedire entusiasmi ulteriori) per nuovi investimenti sui mercati azionari. Almeno fino all'estate.



Stefano di Tommaso

APPUNTI DI TRADING



N. 123 – sa 24 mag 2025

Operazioni in essere : lu 12.5 venduto 1 GIU MICRO DJ a 42400, e gio 22.5 venduto 1 GIU MICRO DJ a 41800; entrambi verranno chiusi alle 8.15 di lunedì 26.5, non appena la mia SIM aprirà.

GOLD AGO 25

Sento in certi clienti una impazienza all'acquisto e ciò denoterebbe una assuefazione a questi prezzi.

I gioielli a oltre 90 euro al grammo continuano a non vendersi.

Visto da lontano, l'acquisto di GOLD appare ad alto rischio sopra la fascia da 2956 a 2790 (prezzi cash)

Cercherò quindi l'acquisto in eventuale avvicinamento a 2956 e una vendita non sotto 3420.

Si attende.

SILVER LUGLIO 25

Avendo riscontrato che nella settimana 12-16 maggio scadeva un segnale di Tempo di media importanza ho osservato il comportamento.

Ha segnato un minimo a 31,65 cash ed è risalito fino alla solita area di 33,70 cash, come fosse attirato da un magnete.

Il range settimanale non è eccessivamente ampio e pertanto, da lu 26.5 a partire dalle 16, inserirò il seguente ordine :

vendo 1 LUGLIO MICRO SILVER a 33,80 con stop loss a 34,5 e vendo 1 LUGLIO MICRO SILVER in rottura di 31,60 con stop loss da inserire dopo la vendita, immagino non oltre 1 usd di rischio.

Valuterò con calma.

Il target di discesa appare non sotto 30 USD

Allego il grafico mensile di lungo periodo per ricordare ai lettori che SILVER segnò l'ultimo

minimo evidente a 17,56 USD

Per tutto l'anno 2025 il raddoppio di tale prezzo (35,12) crea una resistenza significativa.

Quanto meno fino a tutta l'estate.

Per prevenire domande, anticipo che considererei rotta questa resistenza se riscontrassi una chiusura settimanale, meglio mensile, ma darei troppo spazio al prezzo, oltre 35,5 USD.

A quel punto potrebbe "saltare il tappo", come fece GOLD alla rottura del triplo massimo di 2080 circa, preannunciato dalla chiusura sopra 1998 del 30 novembre 2023.

DOW JONES INDU CASH

Dopo la vendita a 42400, il giugno future DJ ha oscillato fino a 42976, ma questa volta il trader più potente e imprevedibile che sta sul Mercato in poche ore ha mandato il future 1700 punti più in basso.

E' stata quindi eseguita anche la vendita in rottura di 41800, con accelerazione fino a 41240, per poi cominciare a risalire nella serata di ve 23.5

Ringrazio il presidente per questa randellata, ma non mi piace restare appeso alle sue esternazioni.

Pertanto lunedì, alla apertura della SIM, la Lettera **chiuderà entrambi i MICRO DJ venduti, al meglio.**

Annoto che, nonostante il downgrade da parte di MOODY'S, il T – BOND non è crollato, ma il tasso del trentennale oltre il 5 % trasmette tensione agli operatori.

Il rating del debito U.S.A. è argomento serio, di cui parlano molto gli addetti e poco i TG.

NASDAQ 100 CASH

Avevo scritto :

"Dopo essere sceso del 25.5 % da **22222** (segnalato come un numero quanto meno strano, mi ricordava SP 500 a **666** nel marzo 2009) a 16542, NAS 100 sembra aver ripreso una forza relativa superiore a DOW JONES.

Tra 20500 e 22000 esaminerò il comportamento, per eventuale vendita."

Nelle ultime settimane NAS 100 ha accelerato ed è entrato nel range che mi interessava

per vendere.

Come al solito è un Mercato molto veloce, paga molto e rovina molta gente.

Non ho ancòra trovato un segnale che mi suggerisca il tempo di inversione e semplicemente lo osservo.

Cercherò un pattern a rischio limitato, come sempre.

NOTA FINALE

Diversi lettori hanno chiamato per commentare le prime due pagine della N. 54 di sa 2 dic 2023, che scrissi dopo che per la prima volta **GOLD** cash chiuse un mese (30 nov 2023) sopra **1998**, che era un top fondamentale secondo la mia analisi, ma invisibile ai più.

Apprezzo che qualcuno abbia compreso la lungimiranza contenuta in quella Lettera, che non invecchia, anzi.

So bene che la presente Lettera è più sintetica dello standard, ma mi trovo lontano dallo studio e quasi privo di **strumenti.**

I grafici sono quindi limitati a gio 22.5

Leonardo Bodini

OPERAZIONI CHIUSE

DATA	OPERAZIONE	MERCATO	QUANTITA'	PR. ESECUZIONE	STOP LOSS		UTILE	PERD	CONV. IN EUI	CAPITALE	
4.10.22	SELL TO OPEN	DEC GOLD	1	1720						100000	
13.10.22	BUY TO CLOSE	DEC GOLD	1	1660			USD 6000		EUR 6122	106122	
20.10.22	BUY TO OPEN	DEC GOLD	1	1630						106122	
2.11.22	SELL TO CLOSE	DEC GOLD	1	1670			USD 4000		EUR 4020	110142	
1.12.22	SELL TO OPEN	FEB GOLD	1	1792,3		1805	USD - 1270		EUR - 1221	108921	
13.1.23	SELL TO OPEN	FEB MICRO GOLD	5	1920		1930				108921	
19.1.23	BUY TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	5	1930			USD - 500		EUR - 463	108458	
18.1.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33100						108458	
30.1.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	33850			USD 3750		EUR 3456	111914	
1.2.23	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1960		1905				111914	
3.2.23	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1905	CHIUDERE AL MEGLIO					111914	
13.2.23	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1871,45			USD 1677,5		EUR 1567,75	113481	
13.2.23	SELL TO OPEN	MAR MINI DOW	1	34200		34500				113481	
14.2.23	BUY TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	34507			USD - 1535		EUR - 1435	112046	
17.2.23	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1836,7			USD 6165		EUR 5761	117807	
20.2.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33650		33500				117807	
21.2.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	33500			USD - 750		EUR - 708	117099	
20.2.23	BUY TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1840		1820				117099	
24.2.23	SELL TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1820			USD - 1000		EUR - 943	116156	
7.3.23	BUY TO OPEN	MAR MINI DOW	1	33100		32500					
9.3.23	SELL TO CLOSE	MAR MINI DOW	1	32500			USD - 3000		EUR - 2830	113326	
7.3.23	BUY TO OPEN	APR MICRO GOLD	5	1840	CHIUDERE AL MEGLIO						
20.3.23	SELL TO CLOSE	APR MICRO GOLD	5	1993,2			USD 7660		EUR 7092	120418	HIGH WATERMARK
4.4.23	SELL TO OPEN	GIU MICRO GOLD	5	2015		2035	USD - 1000		EUR - 918	119500	
2.5.23	BUY TO OPEN	GIU MINI DJ	1	33800		33340					
3.5.23	SELL TO CLOSE	GIU MINI DJ	1	33340			USD - 2300		EUR - 2090	117410	
10.5.23	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS100	1	13400	CHIUDERE AL MEGLIO					117410	
30.5.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	3	1960	CHIUDERE AL MEGLIO						
5.6.23	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	14530			USD 2260		EUR 2108	119518	
5.6.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	3	1958,5			USD -45		EUR -42	119476	
8.6.23	BUY TO OPEN	LUG SILVER	1	24.30	CHIUDERE AL MEGLIO						
12.6.23	SELL TO CLOSE	LUG SILVER	1	24,28			USD - 100		EUR - 92	119384	
14.6.23	BUY TO OPEN	LUG SILVER	1	23,8		23,3					
15.6.23	SELL TO CLOSE	LUG SILVER	1	23,3			USD - 2500		EUR - 2315	117069	
3.7.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	2	1924,5	CHIUDERE AL MEGLIO						
24.7.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	2	1962,5			USD 760		EUR 685	117754	
6.7.23	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	2	1910	CHIUDERE AL MEGLIO						
24.7.23	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	2	1962,5			USD 1050		EUR 945	118699	
6.7.23	BUY TO OPEN	SETT MINI DJ	1	34200	CHIUDERE AL MEGLIO						
24.7.23	SELL TO CLOSE	SETT MINI DJ	1	35385			USD 5925		EUR 5338	124037	HIGH WATERMARK
3.8.23	SELL TO OPEN	SETT MICRO NAS 100	1	15400	CHIUDERE AL MEGLIO						
28.8.23	BUY TO CLOSE	SETT MICRO NAS 100	1	15035			USD 730		EUR 676	124713	
7.8.23	SELL TO OPEN	SETT MICRO NAS 100	2	15330	CHIUDERE AL MEGLIO						
28.8.23	BUY TO CLOSE	SETT MICRO NAS 100	2	15035			USD 1180		EUR 1092	125805	
8.8.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	23+0,32	CHIUDERE AL MEGLIO						
28.8.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	24,58			USD 3150		EUR 2916	128721	
14.8.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	22,5+0,32	CHIUDERE AL MEGLIO						
28.8.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	24,58			USD 4400		EUR 4074	132795	HIGH WATERMARK
6.9.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	23,5		22,3					
2.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	21,92			USD - 3950		EUR - 3745	129050	
27.9.23	BUY TO OPEN	DIC MINI SILVER	1	22,8		22,3					
2.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI SILVER	1	21,92			USD - 2200		EUR - 2085	126965	
9.10.23	BUY TO OPEN	DIC MINI DJ	1	33300	CHIUDERE AL MEGLIO						
16.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI DJ	1	33881			USD 2905		EUR 2753	129718	
16.10.23	SELL TO OPEN	DIC MINI DJ	1	34050		34200	USD - 750		EUR - 711	129007	
20.10.23	BUY TO OPEN	DIC MICRO NAS 100	1	14800		14600					
23.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MICRO NAS 100	1	14600			USD - 400		EUR - 377	128630	
20.10.23	BUY TO OPEN	DIC MINI DJ	1	33400		33000					
26.10.23	SELL TO CLOSE	DIC MINI DJ	1	33000			USD - 2000		EUR - 1895	126735	
7.11.23	SELL TO OPEN	DIC MICRO GOLD	1	1975		1975					
14.11.23	BUY TO CLOSE	DIC MICRO GOLD	1	1975			ZERO			126735	
7.12.23	BUY TO OPEN	MARZO MINI SILVER	1	24		23,3					
8.12.23	SELL TO CLOSE	MARZO MINI SILVER	1	23,3			USD - 1750		EUR - 1635	125100	
27.11.23	BUY TO OPEN	FEB MICRO GOLD	1	2035		2015					
17.1.24	SELL TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	1	2015			USD - 200		EUR - 183	124917	
16.1.24	BUY TO OPEN	FEB MICRO GOLD	1	2030		2015					
17.1.24	SELL TO CLOSE	FEB MICRO GOLD	1	2015			USD - 150		EUR - 138	124779	
16.1.24	SELL TO OPEN	MARZO MINI DJ	1	ROTTURA	37440	38115					
19.1.24	BUY TO CLOSE	MARZO MINI DJ	1	38115			USD - 3375		EUR - 3096	121683	
31.1.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	2	17350		18200					
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	2	18200			USD - 3400		EUR - 3142	118541	
2.2.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	1	17750		18200					
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	1	18200			USD - 900		EUR - 832	117709	
20.2.24	SELL TO OPEN	MARZO MICRO NAS	2	17500		18200					
1.3.24	BUY TO CLOSE	MARZO MICRO NAS	2	18200			USD - 2800		EUR -2588	115121	
15.4.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	17900		17900					
26.4.24	BUY TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	17900			ZERO			115121	
14.5.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	ROTTURA	18200	18400	USD - 400		EUR - 370	114751	
17.5.24	SELL TO OPEN	GIU MICRO GOLD	1	2420		2450					
20.5.24	BUY TO CLOSE	GIU MICRO GOLD	1	2450			USD - 313		EUR - 290	114461	
17.6.24	BUY TO OPEN	AGO MICRO GOLD	1	2330		2429,9					
19.7.24	SELL TO CLOSE	AGO MICRO GOLD	1	2424,3			USD 943		EUR 865	115326	
22.5.24	BUY TO OPEN	DIC COTTON	1	79 - 0,59		70					
23.7.24	SELL TO CLOSE	DIC COTTON	1	69,97			USD - 4220		EUR - 3872	111454	
31.5.24	BUY TO OPEN	DIC COTTON	1	77 - 0,59		70					
23.7.24	SELL TO CLOSE	DIC COTTON	1	69,97			USD - 3220		EUR -2954	108500	
13.9.24	SELL TO OPEN	SETT MICRO DJ	1	41200		41700					
16.9.24	BUY TO CLOSE	SETT MICRO DJ	1	41700			USD -250		EUR - 228	108272	
8.10.24	SELL TO OPEN	DIC MICRO GOLD	1	2630		2720					
17.10.24	BUY TO CLOSE	DIC MICRO GOLD	1	2722,6			USD - 926		EUR - 854	107418	
21.11.24	SELL TO OPEN	DIC MICRO NAS 100	1	20900		21350					
4.12.24	BUY TO CLOSE	DIC MICRO NAS 100	1	21353,4			USD -906,8		EUR - 863	106555	
27.11.24	BUY TO OPEN	MAR MICRO SILVER	1	30,5		31,2					
13.12.24	SELL TO CLOSE	MAR MICRO SILVER	1	31,2			USD 700		EUR 667	107222	
9.12.24	BUY TO OPEN	MAR MICRO SILVER	1	32,2	STOP	31,2					
13.12.24	SELL TO CLOSE	MAR MICRO SILVER	1	31,2			USD - 1000		EUR - 952	106270	
10.01.25	BUY TO OPEN	MAR MICRO DJ	1	42500		42300	USD - 100		EUR -98	106172	
27.1.25	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	1	2768		2832					
30.1.25	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	1	2832			USD - 640		EUR - 621	105551	
30.1.25	SELL TO OPEN	APR MICRO GOLD	1	2820		2860					
31.1.25	BUY TO CLOSE	APR MICRO GOLD	1	2860			USD - 400		EUR - 388	105163	
17.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	20000		19300					
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 1522		EUR -1384	103779	
24.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	20200		19300					
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 1922		EUR - 1747	102032	
28.3.25	BUY TO OPEN	GIU MICRO NAS 100	1	19700		19300					
31.3.25	SELL TO CLOSE	GIU MICRO NAS 100	1	19239			USD - 922		EUR - 838	101194	

OPERAZIONI IN ESSERE

12.5.25	SELL TO OPEN	GIU MICRO DJ	1	42400	CHIUDO AL MEGLIO
22.5.25	SELL TO OPEN	GIU MICRO DJ	1	41800	CHIUDO AL MEGLIO

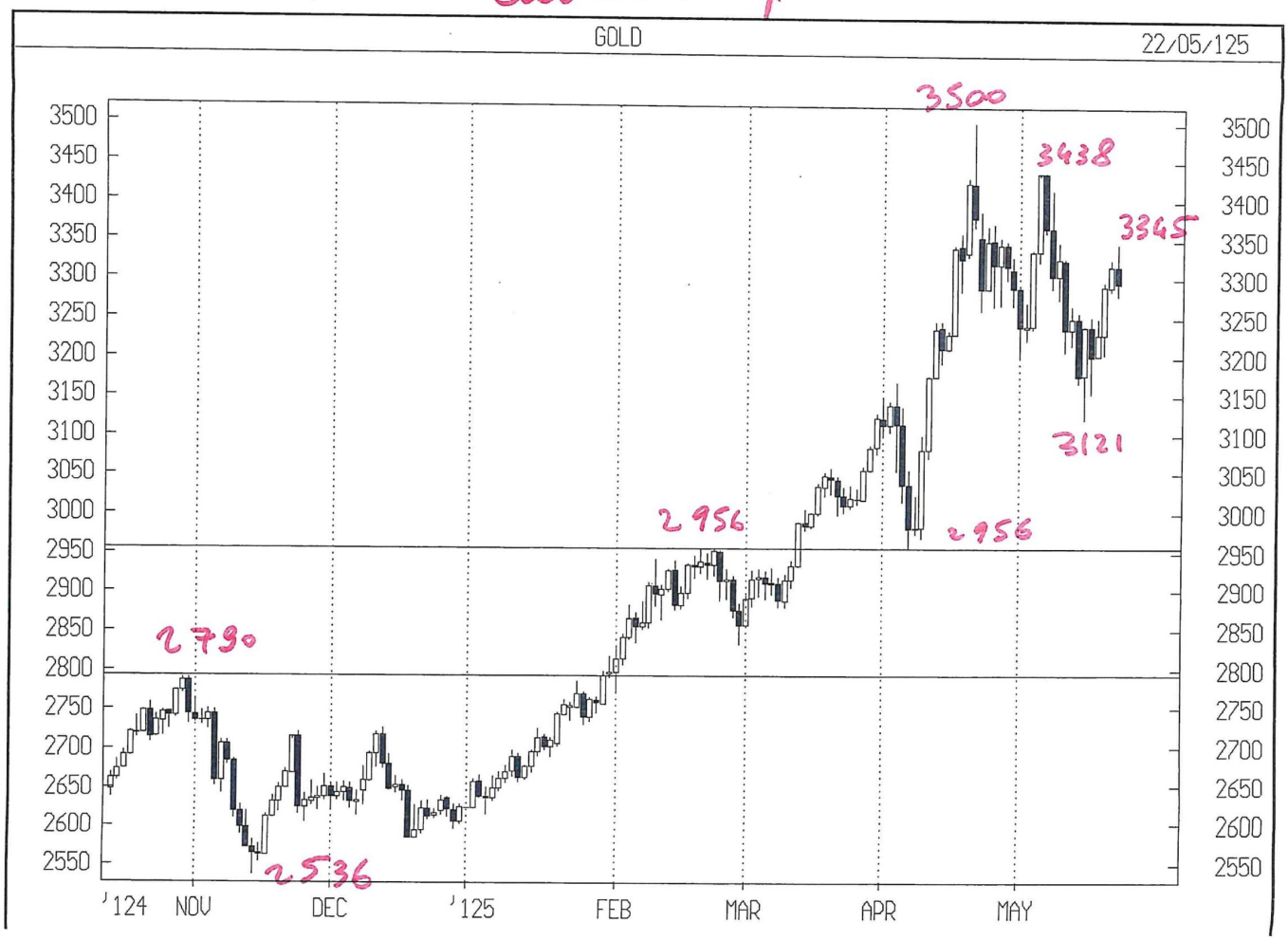
ORDINI INSERITI NON ANCORA ESEGUITI

26.5.25	SELL TO OPEN	LUG MICRO SILVER	1	33,8		34,5
26.5.25	SELL TO OPEN	LUG MICRO SILVER	1	31,6	STOP	DA STABILIRE

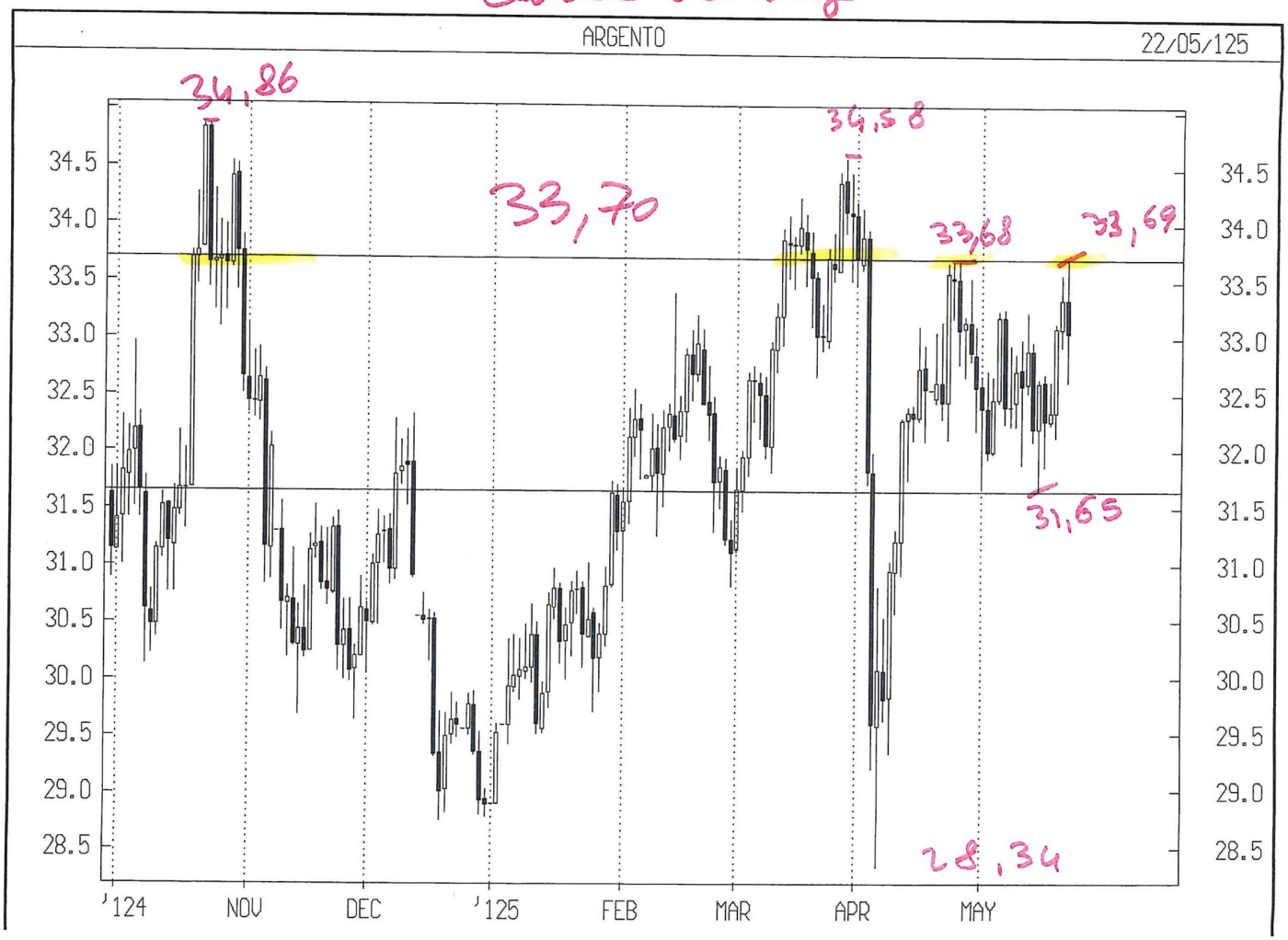
Cash weekly


GOLD
22/05/125
3500
3121
2956
2956
2790
2536
2088
1810
3500
3400
3300
3200
3100
3000
2900
2800
2700
2600
2500
2400
2300
2200
2100
2000
1900
O N D '124 F M A M J J A S O N D '125 F M A M

cash daily


GOLD
22/05/125
3500
3438
3345
3121
2956
2956
2790
2536
3500
3450
3400
3350
3300
3250
3200
3150
3100
3050
3000
2950
2900
2850
2800
2750
2700
2650
2600
2550
'124
NOV
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY

cash daily


ARGENTO
22/05/125
34,86
34,58
33,70
33,68
33,69
31,65
28,34
34.5
34.0
33.5
33.0
32.5
32.0
31.5
31.0
30.5
30.0
29.5
29.0
28.5
'124
NOV
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY

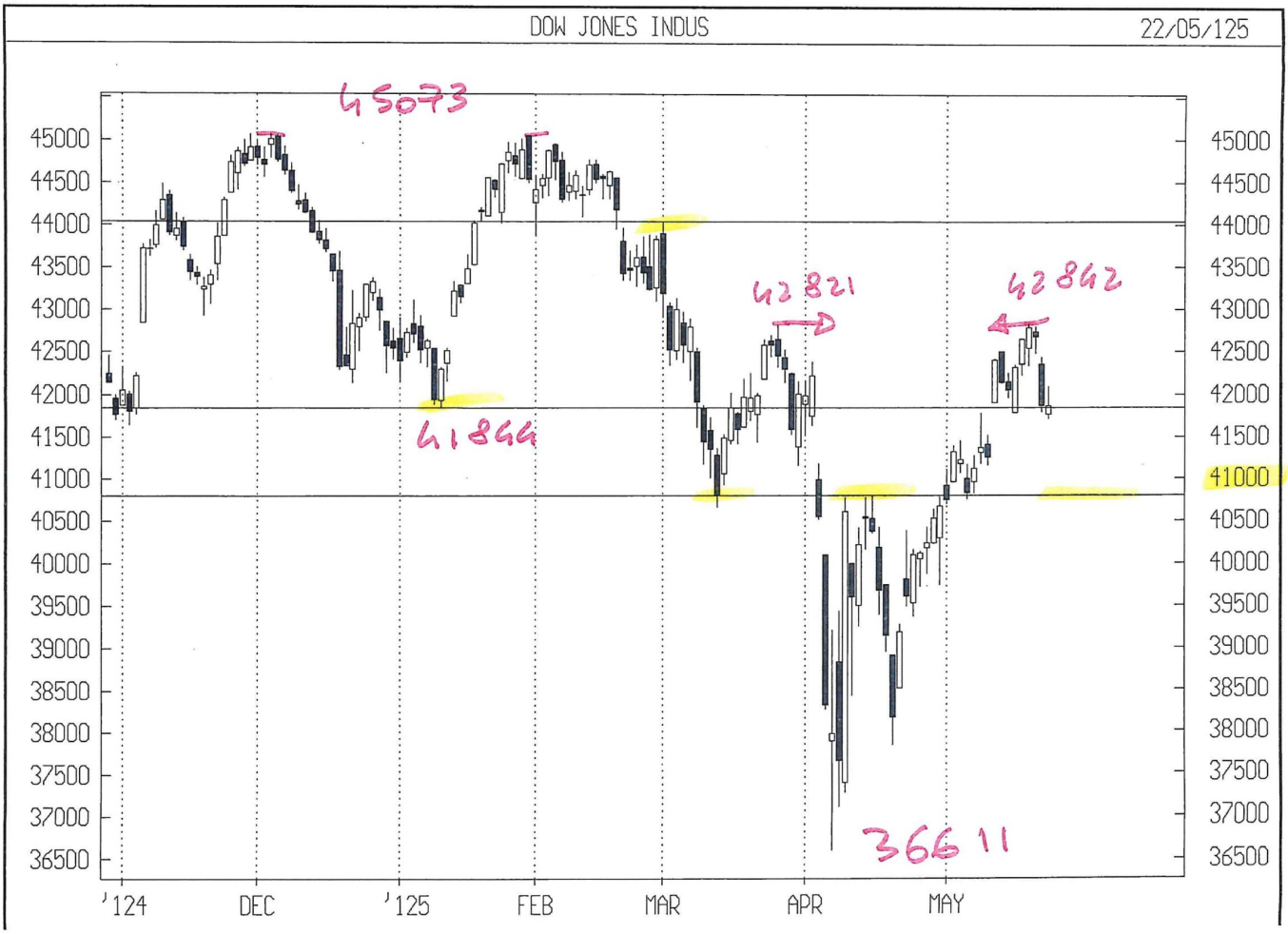
cash monthly



cash weekly


DOW JONES INDUS
22/05/125
45073
36611
28660
45000
44000
43000
42000
41000
40000
39000
38000
37000
36000
35000
34000
33000
32000
31000
30000
29000
'121
'123
'124
'125

cash daily


DOW JONES INDUS
22/05/125
45073
41844
42821
42842
36611
45000
44500
44000
43500
43000
42500
42000
41500
41000
40500
40000
39500
39000
38500
38000
37500
37000
36500
'124
DEC
'125
FEB
MAR
APR
MAY

cash daily


NASDAQ 100 INDE
22/05/125
22222
21483
20538
gennaio
GAP
16542
22000
21500
21000
20500
20000
19500
19000
18500
18000
17500
17000
16500
FEB
MAR
APR
MAY